



COMUNE DI MEDIGLIA  
PROVINCIA DI MILANO

## **RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI SUL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2013**

**ALLEGATO "D"**  
all'atto del Consiglio Comunale avente ad oggetto:  
"Approvazione della proposta di Rendiconto della Gestione 2013  
e della Relazione della Giunta Comunale"

**Al Comune di Mediglia**  
**-SEDE-**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2013**

Il Revisore dei Conti nominato con deliberazione consiliare n. 60 del 21/12/2011 per il periodo 2012/2014

**preso in esame**

il rendiconto per l'esercizio 2013, approvato dalla Giunta Comunale con atto n° 32 del 13/03/2014, corredato dal parere di regolarità tecnica del Responsabile del Settore Economia e Finanze del 06/03/2014 (Allegato n° 1) e composto dai seguenti documenti facenti parte integrante e sostanziale dell'atto medesimo:

- A. Conto del bilancio
- B. Relazione della Giunta Comunale
- C. Prospetto di conciliazione, Conto economico e Conto del patrimonio

- Relazione tecnica al Conto del Bilancio 2013 Allegato n° 2
- Elenco dei Residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza Allegato n° 3
- Determinazione delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione Allegato n° 4
- Conto del Tesoriere – quadro riassuntivo Allegato n° 5
- Tabella dei parametri gestionali Allegato n° 6
- Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale Allegato n° 7
- Delibera di salvaguardia degli equilibri di Bilancio Allegato n° 8
- Prospetti relativi al Patto di stabilità e della riduzione delle spese di personale Allegato n° 9
- Consuntivo del servizio rifiuti Allegato n° 10
- Consuntivo delle spese finanziate con i proventi delle sanzioni per violazioni del codice della strada Allegato n° 11
- Incassi e pagamenti SIOPE Allegato n° 12
- Spese di rappresentanza Allegato n° 13

**Acquisita**

la nota informativa relativa alla verifica dei crediti e dei debiti con le società partecipate, asseverata dalla sottoscritta, che verrà allegato sub n° 14 alla delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto l'approvazione della proposta di Rendiconto della Gestione 2013;

### **avendo verificato e controllato**

- 1) la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa e intervento con quelli risultanti dalle scritture (previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
  - 2) la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
  - 3) la regolarità delle procedure di entrata e di spesa;
  - 4) la variazione, rispondente ai dati reali, della consistenza dei residui attivi e passivi e le cause che hanno determinato l'eliminazione totale o parziale degli stessi;
  - 5) la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
  - 6) l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
  - 7) il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
  - 8) la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
  - 9) la corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
  - 10) la corretta compilazione del conto economico e del prospetto di conciliazione;
  - 11) la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie ed ai regolamenti dell'Ente;
  - 12) che sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativamente alla dichiarazione annuale IVA e dichiarazione dei sostituti d'imposta;
- precisando che le suddette verifiche sono state effettuate mediante tecniche di campionamento,

### **e avendo accertato**

- per quanto riguarda il patto di stabilità interno di cui alla legge n. 183/2011, il rispetto dell'obiettivo programmato per l'anno 2013;

- per quanto riguarda la riduzione della spesa per il personale di cui all'art. 1, commi 557e 557-bis L. 27/12/2006, n. 296 come sostituito dall'art. 14, comma 7 del D.L. 31/05/2010, n. 78 convertito in L. 30/07/2010, n. 122., il rispetto della normativa;

### **rileva:**

#### **A. RELATIVAMENTE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE:**

1. l'esatta corrispondenza del rendiconto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere;
2. che il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di **Euro 7.566.570,50**, come risulta dai seguenti elementi:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa 1/1/2013	<b>8.134.321,71</b>		<b>8.134.321,71</b>
Riscossioni	1.915.137,39	7.383.927,65	9.299.065,04
Pagamenti	1.650.445,09	7.256.406,70	8.906.851,79
Fondo cassa 31/12/2012			<b>8.526.534,96</b>
Pagamenti (per azioni non regolarizzate al 31 Dicembre)			0,00
Differenza			8.526.534,96
Residui attivi	744.256,40	2.138.516,31	2.882.772,71
Residui passivi	1.716.056,43	2.126.680,74	3.842.737,17
Differenza	7.427.213,98	139.356,52	7.566.570,50
Avanzo utilizzato nel 2013	-869.300,00	869.300,00	0,00
Avanzo di amministrazione	<b>6.557.913,98</b>	<b>1.008.656,52</b>	<b>7.566.570,50</b>

3. che il fondo di cassa al 31.12.2013 corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria - Banco Popolare;

4. che il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, come determinato al punto 2, trova corrispondenza anche nei procedimenti di calcolo basati sull'analisi degli scostamenti tra entrate e spese previste ed entrate e spese a consuntivo e sull'analisi delle diverse componenti del Rendiconto (residui, competenza corrente e competenza in conto capitale), come evidenziato di seguito.

## DETERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE MEDIANTE L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

a) scostamenti negativi:

saldo tra maggiori e minori accertamenti di residui attivi (solo se negativo)	€.	=====
saldo tra maggiori e minori accertam. entrate di competenza (solo se negativo)	€.	1.105.106,04
<b>Totale scostamenti negativi (a)</b>	<b>€.</b>	<b>1.105.106,04</b>

b) scostamenti positivi:

saldo tra maggiori e minori accertamenti di residui attivi (solo se positivo)	€.	51.970,44
saldo tra maggiori e minori accertam. entrate di competenza (solo se positivo)	€.	0,00
minori impegni su residui passivi	€.	2.823.601,18
minori impegni rispetto alle previsioni sulla competenza	€.	2.113.762,56
quota avanzo 2012 non applicato al bilancio	€.	3.682.342,36
<b>Totale scostamenti positivi (b)</b>	<b>€.</b>	<b>8.671.676,54</b>
<b>Totale (differenza b-a) = Avanzo esercizio 2013</b>	<b>€.</b>	<b>7.566.570,50</b>

## DETERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE SULLA BASE DELLE RISULTANZE DELLE SINGOLE COMPONENTI DI BILANCIO

• PARTE RESIDUI		
- saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi	€.	51.970,44
- economie su residui passivi	€.	2.823.601,18
<b>totale gestione residui</b>	<b>€.</b>	<b>2.875.571,62</b>
• PARTE COMPETENZA CORRENTE		
- Entrate correnti	€.	7.157.703,89
- Entrate tit. IV destinate a spese correnti	€.	0,00
- Avanzo 2012 applicato al Titolo 1° ed utilizzato	€.	836.058,01
-Entrate correnti destinate a spese d'investimento	€.	0,00
<b>Totale entrate</b>	<b>€.</b>	<b>7.993.761,90</b>
- Spese correnti	€.	7.993.761,90
- spese per rimborso di prestiti	€.	0,00
<b>Totale spese</b>	<b>€.</b>	<b>7.993.761,90</b>
<b>totale gestione competenza</b>	<b>€.</b>	<b>0,00</b>
• PARTE COMPETENZA CONTO CAPITALE		
- entrate tit.IV e V	€.	1.686.595,35
- entrate tit.IV destinate a spese correnti	€.	0,00
- avanzo 2012 applicato al tit. II	€.	0,00
- entrate correnti destinate al titolo II	€.	0,00
<b>Totale entrate</b>	<b>€.</b>	<b>1.686.595,35</b>
- spese titolo II	€.	711.180,82
<b>totale gestione straordinaria</b>	<b>€.</b>	<b>975.414,53</b>
• AVANZO 2012 NON UTILIZZATO NEL 2013	€.	3.715.584,35
<b>TOTALE AVANZO AL 31.12.2013</b>	<b>€.</b>	<b>7.566.570,50</b>

5. che dalla riclassificazione delle risorse e dei mezzi e relativa utilizzazione nella parte corrente dell'esercizio si ottiene:

a) entrate:		%
proprie (tit.I e III)	€.	6.025.886,13    84,19
da trasferimenti (tit.II)	€.	1.131.817,76    15,81
	<b>€.</b>	<b>7.157.703,89    100,00</b>
b) spese:		
per personale	€.	1.858.928,37    23,25
per acquisto beni consumo e/o materie prime	€.	110.672,25    1,38
per prestazione di servizi	€.	4.688.959,00    58,65
per utilizzo beni di terzi	€.	52.000,00    0,66

per trasferimenti	€.	1.091.000,44	13,65
per int. passivi e oneri finanz. diversi	€.	-	-
per imposte e tasse	€.	146.095,66	1,83
per oneri straord. gestione corrente	€.	46.106,18	0,58
ammortamenti d'esercizio	€.	-	-
per f.do svalutazione crediti	€.	-	-
per f.do di riserva	€.	-	-
<b>TOTALE</b>	€.	<b>7.993.761,90</b>	<b>100,00</b>

6. che le fonti ed i fabbisogni riclassificati per tipo di gestione hanno determinato i seguenti risultati nell'esercizio 2013:

*a) – Gestione corrente – competenza 2013*

entrate correnti	€.	7.157.703,89	
spese correnti	€.	7.993.761,90	
<b>risultato netto</b>	€.	<b>-836.058,01</b>	
quote ammortamento mutui	€.	0,00	
<b>risultato lordo</b>	€.	<b>-836.058,01</b>	
Quota proventi concessioni edilizie per correnti	€.	0,00	
Quota entrate correnti destinate a spese di investimento	€.	0,00	
<b>Avanzo di amministrazione utilizzato per titolo I°</b>	€.	<b>+836.058,01</b>	
		-----	
	€.	<b>0,00</b>	

*b) – Gestione conto capitale – competenza 2013*

entrate in conto capitale	€.	1.686.595,35	
spese in conto capitale	€.	711.180,82	
<b>risultato netto</b>	€.	<b>+ 975.414,53</b>	
Quota proventi concessioni edilizie per correnti	€.	0,00	
Avanzo di amministrazione utilizzato per titolo II°	€.	0,00	
Quota entrate correnti destinate a spese di investimento	€.	0,00	
		-----	
<b>Risultato</b>	€.	<b>975.414,53</b>	

## B. RELATIVAMENTE AL CONTO DEL PATRIMONIO

1. che nel conto del patrimonio sono riportate le variazioni che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo, così come indicato nel prospetto di conciliazione, nonché le altre variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione, risultanti da atti amministrativi.

2. che il conto del patrimonio presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

IL CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI			
ATTIVO	IMPORTI	PASSIVO	IMPORTI
Immobilizzazioni immateriali	42.905,60	Patrimonio netto	26.269.061,42
Immobilizzazioni materiali	28.946.347,14	Conferimenti	17.021.997,59
Immobilizzazioni finanziarie	4.589.334,79	Debiti	1.867.058,19
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	3.052.994,71		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	8.526.534,96		
Ratei e risconti attivi	0,00		
<b>Totale</b>	<b>45.158.117,20</b>	<b>Totale</b>	<b>45.158.117,20</b>

3. che le variazioni delle immobilizzazioni materiali sono state determinate da variazioni in conto finanziario, riferite ai nuovi investimenti al netto delle dismissioni, e da variazioni per altre cause, riferite sia dall'ammortamento subito dai beni nel corso dell'esercizio sia dall'ultimazione di parte delle immobilizzazioni in corso.

4. che nel conto del patrimonio sono riportate le attività e passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio e dal conto economico e che la consistenza finale del conto del patrimonio (patrimonio netto) al 31.12.2013 ammonta a €. 26.269.061,42. Tale componente è aumentata rispetto al 31.12.2012 a causa del risultato economico dell'esercizio, positivo per l'ammontare di € 227.773,54.

### C. RELATIVAMENTE AL CONTO ECONOMICO

che lo stesso presenta un utile di esercizio pari a €. 227.773,54= e risulta correttamente redatto sulla base delle scritture finanziarie debitamente rettificata in base alla competenza economica delle stesse, così come indicato nel prospetto di conciliazione anch'esso correttamente redatto.

In sintesi le risultanze del conto economico sono le seguenti:

IL CONTO ECONOMICO IN SINTESI	IMPORTI		
	RICAVI	COSTI	RISULTATO
Gestione caratteristica	7.640.553,21	9.036.193,30	-1.395.640,09
Partecipazione in aziende speciali	30.637,42	0,00	30.637,42
Gestione finanziaria	4.207,80	0,00	4.207,80
Gestione straordinaria	1.656.621,21	68.052,80	1.588.568,41
<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	<b>9.332.019,64</b>	<b>9.104.246,10</b>	<b>227.773,54</b>

### D. RELATIVAMENTE ALLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

1. deliberata con atto n° 32 del 13/03/2014 è stata formulata, conformemente al 6° comma dell'art.151 ed all'art. 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente, nonché in applicazione dei principi contabili formulati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

2. che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria e patrimoniale;
3. che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informatori della legge 241/90, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo.

## E. RELATIVAMENTE AI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

1. che il conto economico dei servizi pubblici a domanda, erogati dal Comune nell'esercizio 2013, presenta il seguente risultato:

<b>SERVIZI (Accertamenti/Impegni)</b>	<b>Entrate (+)</b>	<b>Uscite (-)</b>	<b>Risultato</b>	<b>% Copert.</b>
Impianti sportivi	9200,00	57.000,00	-47.800,00	16,14

## F. RELATIVAMENTE ALLA CONSISTENZA DEL PERSONALE E RELATIVA SPESA

che la spesa impegnata risulta pari a €. 1.983.886,41;

che la spesa pagata in competenza risulta pari a €. 1.834.962,58;

che la spesa pagata a residui risulta pari a €. 113.533,75;

che a fronte di 53 posti d'organico al 31.12.2013 risultavano in servizio 48 dipendenti di ruolo e n. 2 dipendenti non di ruolo. Nei dati sopraindicati è ricompreso il Segretario Comunale.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06, come evidenziato nella seguente tabella:

<b>SPESA PER IL PERSONALE - art. 1, commi 557e 557-bis L. 27/12/2006, n. 296 come sostituito dall'art. 14, comma 7 del D.L. 31/05/2010, n. 78 covertito in L. 30/07/2010, n. 122.</b>	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
<b>emolumenti al personale ed oneri a carico ente</b>	<b>1.845.249,90</b>	1.858.928,37
IRAP:		
cap. 140/03	124.400,00	124.958,04
Spesa personale azienda speciale (in bilancio trasferimento per servizi soc.		
<b>TOTALE emolumenti al personale</b>	<b>1.969.649,90</b>	<b>1.983.886,41</b>
<b>TOTALE altre forme di rapporto di lavoro</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE LORDO SPESA per il personale</b>	<b>1.969.649,90</b>	<b>1.983.886,41</b>
detrazioni:		
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	30.878,08	30.878,08
quota emol. Convenzione segretario a carico altri Comuni- cap. 351/01 entrata	53.000,00	54.058,72
incentivi notifiche messi - rimborsate da altri enti	3.157,32	2.390,49
Indagini Istat anagrafe - rimborso ISTAT	2.656,10	
Progettazioni interne - rimborsate da conto capitale	1.125,74	5.736,05
incentivi ICI	8.599,50	8.599,50
diritti di rogito (interamente a carico di privati)	17.000,00	17.000,00
Quota emol. Dipendenti Convenzione gestione associata carico altri Comuni-		16.600,00

Straordinario elettorale + censimento	15.000,00	13.355,04
Contributi Perseo carico ente		
totale detrazioni	<b>131.416,74</b>	<b>148.617,88</b>
<b>TOTALE SPESA per il personale netta</b>	<b>1.838.233,16</b>	<b>1.835.268,53</b>

Spesa corrente	6.869.013,93	7.993.761,90
incidenza spesa di personale <b>lorda</b> su spesa corrente	<b>28,67%</b>	<b>24,82%</b>
Incidenza spesa di personale <b>netta</b> su spesa corrente	26,76%	22,96%

che in attuazione del decreto legislativo n.165/01 e successive modifiche e integrazioni, il "conto annuale" 2012 del personale e relativa spesa e' stato trasmesso e certificato il 21/06/2013 (entro i termini) alla Ragioneria dello Stato attraverso il sistema informativo SICO e che la relazione al Conto annuale del 2012 è stata trasmessa e certificata il 07/05/2013 (entro i termini).

### G. RELATIVAMENTE AI PARAMETRI DI CUI AL D.M. 18/2/2013, in G.U. n. 55 del 6/3/2013

che i parametri di definizione degli enti in condizione strutturalmente deficitaria di cui al D.M. 18/2/2013, applicabile al rendiconto 2013, risultano così determinati per il 2013:

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)  SI  NO
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.Lgs. n° 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012, n° 228, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.  SI  NO
- 3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.Lgs. n° 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012, n° 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.  SI  NO
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.  SI  NO
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del tuoeI  SI  NO

- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume Complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro  SI  NO
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12/11/2011, n° 183 a decorrere dal 1° gennaio 2012.  SI  NO
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.  SI  NO
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.  SI  NO
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 443 e 444 della legge 24/12/2012, n° 228 a decorrere dal 1° gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.  SI  NO

Si richiama l'art. 242, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il quale stabilisce che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri con valori deficitari.

## H. DEBITI FUORI BILANCIO

Il Revisore prende atto che i Responsabili dei vari Settori hanno attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio (all. "A").

## I. VINCOLI DELL'AVANZO

L'avanzo di amministrazione di euro **7.566.570,50** è stato vincolato, per una quota pari ad euro 1.810.166,67 a finanziamento di spese in conto capitale e per una quota pari ad euro 445.000,00 quale accantonamento del 10% delle alienazioni ai sensi dell'art. 56-bis, comma 11, DL n. 69/2013.

Il Revisore fa presente che l'avanzo di amministrazione potrà comunque essere utilizzato solo compatibilmente con la sua realizzazione.

## **TUTTO CIO' PREMESSO**

**il Revisore**

**attesta**

la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione e, vista la tabella dei parametri gestionali, di cui all'art.228 comma 5 D.Lgs. 267/00, l'efficienza sostanziale della gestione;

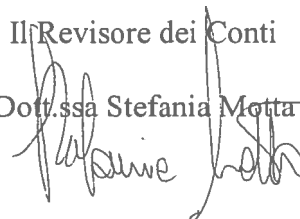
## **ESPRIME**

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2013.

Mediglia, 18 marzo 2014

Il Revisore dei Conti

Dott.ssa Stefania Motta





COMUNE DI MEDIGLIA  
PROVINCIA DI MILANO

Prot n° 4629  
del 3/20/14

### ATTESTAZIONE DEBITI FUORI BILANCIO

I sottoscritti attestano che alla data odierna non esistono accertamenti di debiti fuori bilancio

Mediglia, 06/03/2014

IL RESPONSABILE DEI SETTORI  
GENERALI  
- SERVIZIO LA PERSONA - Assistenza

  
.....  
(Irene Pierdominici)


IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
ECONOMIA E FINANZE

  
.....  
(Dott.ssa Silvia Tiengo)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
VIGILANZA

  
.....  
(Dott. Roberto Cilano)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
LAVORI PUBBLICI - DEMANIO E PATRIMONIO

  
.....  
(Arch. Alessandro Fedeli)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
SERVIZI ALLA PERSONA - Istruzione Cultura e  
Sport

  
.....  
(Dott.ssa Antonella Ardamon)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
GESTIONE DEL TERRITORIO

  
.....  
(A) e S